



Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza

COMUNICATO STAMPA

Autorità garante al Convegno Zero – sei: necessario e urgente investire nell'infanzia e impegnare più risorse nel sociale

Napoli, 19 maggio 2017 – E' necessario e urgente impegnare più risorse nel sociale e investire nell'infanzia, per tutelarne i diritti e dare sostegno a quella etica della responsabilità che chiede l'impegno di tutti.

L'Italia ha risentito e ancora risente dell'impatto della crisi mondiale e, nel settore della tutela delle persone di minore età e dell'accoglienza dei bambini piccoli con genitori in difficoltà, si avverte in modo ancora più forte. Crisi del welfare, diminuzione delle risorse disponibili, maggiori costi per le famiglie, servizi sociali sottodimensionati, sono fattori che compromettono gravemente la tutela dei diritti dell'infanzia.

Investire nel welfare, nell'istruzione e nell'educazione è perciò determinante per interrompere e invertire il circolo vizioso che riproduce le condizioni di fragilità, trasferendole di generazione in generazione. Per questo è decisivo intervenire nella vita dei bambini più piccoli: anche per prevenirne i disagi nell'età adulta.

L'obiettivo è garantire il rispetto dei diritti dei bambini sanciti dalla Convenzione di New York: dai più basilari, quali il diritto alla famiglia e alla salute, sino a quelli, altrettanto importanti, per il sano sviluppo del bambino, del diritto all'educazione, al gioco e alle attività culturali.

La speranza è che, una volta divenuti adulti, i bambini di oggi possano guardare al tempo dell'infanzia come ad un periodo in cui hanno potuto conoscere il valore dei diritti, perché possano trasmetterne a loro volta l'importanza".

Questi i principali punti affrontati dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza al Convegno nazionale di studi Zero-sei "Tutela e accoglienza di bambini piccoli con genitori in difficoltà" che si è svolto oggi a Pompei.